



ELENA CAIROLI
NOTAIO

Via A. Moro, 5 BRESCIA

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 19 Tabella
 All.B DPR 642/72 =====
 N. 28915 repertorio N. 4309 raccolta

===== **COSTITUZIONE DI SOCIETA' COOPERATIVA** =====
 ===== **REPUBBLICA ITALIANA** =====

L'anno duemiladieci in questo giorno ventotto del mese di
 gennaio (28 gennaio 2010) =====

In Brescia, via XX Settembre n.72 =====

Innanzi a me Dr. Elena Cairoli, Notaio in Brescia, iscritta
 nel Ruolo dei Notai del Distretto notarile di Brescia, sono
 presenti i signori: =====

Zanelli Gianpietro, nato a Brescia il 10 novembre 1962, con
 residenza e domicilio fiscale in Brescia, via Buffalora
 trav. XIV n. 49, che interviene al presente atto in qualità
 di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società =

"**IL CALABRONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**", con
 sede in Brescia, Villaggio Prealpino, via Quinta n.6,
 iscritta al Registro Imprese di Brescia al n. 01296890179,
 costituita in Italia il 21 dicembre 1981, =====

munito dei necessari poteri in forza di delibera del
 Consiglio di Amministrazione in data 15 gennaio 2010 il cui
 verbale, in copia conforme all'originale, si allega al
 presente atto sotto la **lettera A)** e ulteriore delibera in
 pari data che in copia conforme all'originale si allega sotto
 la **lettera E)** =====

Zoccatelli Giovanni Battista, nato a Bussolengo (VR) l'11
 luglio 1964, con residenza e domicilio fiscale in Valeggio
 sul Mincio (VR) via Bastia n. 81, =====

codice fiscale: ZCC GNN 64L11 B296T, (in alcuni documenti
 ZOCCATELLI GIOVANNI) =====

che interviene in proprio e quale Presidente del Consiglio di
 Amministrazione e legale rappresentante della società =====

"**COOPERATIVA DI BESSIMO, COOPERATIVA SOCIALE A
 RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS**", con sede in Concesio (BS),
 frazione Pieve, via Casello n.11, numero iscrizione al
 Registro Imprese di Brescia e codice Fiscale 01091620177,
 Partita Iva 01091620177, costituita in Italia il 7 marzo 1979,
 munito dei necessari poteri in forza di delibera del
 Consiglio di Amministrazione in data 21-12-2009 il cui
 verbale, in copia conforme all'originale, si allega al
 presente atto sotto la **lettera B)**, =====

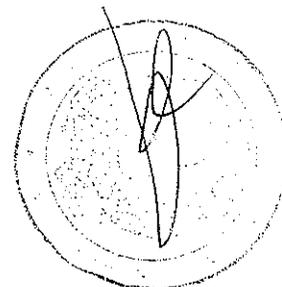
Zani Giuliano, nato a Lumezzane (BS) il 10 agosto 1948, con
 residenza e domicilio fiscale in Lumezzane (BS) via Nino
 Bixio n. 40, =====

il quale interviene in proprio e quale Presidente del
 Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della
 società =====

"**GAIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**", con sede in
 Lumezzane (BS) via Cav. U. Gnutti n. 6/A, numero iscrizione
 al Registro Imprese di Brescia e codice Fiscale 01765520984,

REGISTRATO
 a Brescia
 il 12/02/2010
 N. 2389
 Serie 1T
 Esatti € 168,00

REGISTRO IMPRESE
 DI BRESCIA
 PROT.N. 9860
 DATA 12-2-2010
 ISCRITTO IL 16-2-2010
 NUMERO 03191780984
 REGISTRO IMPRESE
 NUMERO 513019
 R.E.A.



Partita Iva 01765520984, costituita in Italia il 12 gennaio 1994, =====

munito dei necessari poteri in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 11 dicembre 2009 il cui verbale, in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera C), =====

Corsini Vincenza, nata a Calcinato (BS) il 22 gennaio 1961, con residenza e domicilio fiscale in Calcinato (BS) fraz. Calcinatello, via Nino Bixio n. 20, =====

che interviene quale Presidente del Consiglio d Amministrazione e legale rappresentante della società =====

"TENDA - SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE BRESCIA EST - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Montichiari (BS) via S. Giovanni n. 237, numero iscrizione al Registro Imprese di Brescia e codice Fiscale 01724100175, costituita l'1 giugno 1982, =====

munita dei necessari poteri in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20 gennaio 2010 il cui verbale, in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera D); =====

GALIAZZO MORENA, nata a Padova il 18 giugno 1965, con residenza e domicilio fiscale in Sarezzo (BS) via Giuseppe Garibaldi n. 10, =====

codice fiscale: GLZ MRN 65H58 G224J; =====

BERTONI SERGIO, nato a Costa Volpino (BG) il 20 luglio 1957, con residenza e domicilio fiscale in Nave (BS) via Aperta n. 21, =====

codice fiscale: BRT SRG 57L20 D117H; =====

RUGGERI MASSIMO, nato a Brescia il 31 marzo 1973, con residenza e domicilio fiscale in Provaglio di Iseo (BS) via Lamosa n. 1, =====

codice fiscale: RGG MSM 73C31 B157M; =====

RIZZI STEFANO GIOVANNI, nato a Bergamo il 19 aprile 1968, con residenza e domicilio fiscale in Treviolo (BG) via Bergamo n. 80, =====

codice fiscale: RZZ SFN 68D19 A794F; =====

COPETTA LIDIA, nata a Brescia l'8 maggio 1963, con residenza e domicilio fiscale in Brescia via Paolo Gagliardi n. 18, =====
codice fiscale: CPT LDI 63E48 B157D. =====

Detti componenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certa, stipulano e convengono quanto segue: =====

1) Tra le predette società "IL CALABRONE", "COOPERATIVA DI BESSIMO" "GAIA" e "TENDA" viene costituita una società cooperativa denominata: =====

==== "GLI ACROBATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS". ==

2) La società è disciplinata dalle norme contenute nel presente atto e nello statuto sociale, che sottoscritto dalle parti e da me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera F) =====

Alla Cooperativa, per quanto non previsto dal titolo VI del codice civile e dalle leggi speciali sulla cooperazione si applicano, in quanto compatibili, le norme sulle società per azioni. =====

3) La società ha sede nel Comune di Concesio (BS). =====
Ai soli fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, i componenti dichiarano che l'indirizzo attuale della società è in frazione Pieve via Casello n. 11. =====

4) La Cooperativa è retta e opera secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e si propone di realizzare un'attività economica secondo quanto indicato dall'articolo 27 del D.l.C.P.S. n.1577 del 1947 e dall'articolo 8 legge numero 381 del 1991. =====

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La cooperativa, per poter curare nel migliore modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo settore, su scala locale, nazionale e internazionale. =====

La società può svolgere la propria attività anche con terzi. =
La società aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

5) Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa si prefigge di svolgere in modo stabilmente organizzato attività ed iniziative volte a favorire le cooperative socie tramite: =====

· la messa a disposizione di know-how e competenze nelle diverse fasi dell'attività delle stesse con riguardo a: =====

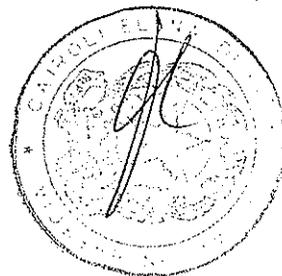
1. analisi dell'evoluzione dei fenomeni e delle risposte del sistema sociale e socio-sanitario, =====

2. progettazione di risposte innovative del sistema sociale e socio-sanitario, =====

3. organizzazione e gestione delle attività psicologiche, sociali e sanitarie; =====

· invio alle comunità terapeutiche delle cooperative associate, in via prioritaria anche se non esclusiva, di soggetti che compatibilmente con le proprie caratteristiche e sulla base del Progetto di Trattamento Individualizzato, necessitano di essere accolti in una struttura residenziale protetta per la cura, il trattamento e la riabilitazione degli stati di dipendenza; =====

· attuazione, sia direttamente che tramite le cooperative socie, di iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici sui problemi



dell'emarginazione e del disagio; =====
· promozione e coordinamento di studi e ricerche per il
miglioramento e la valorizzazione dei servizi offerti dagli
enti associati. =====

La società inoltre potrà gestire, sia direttamente che
congiuntamente o tramite le cooperative socie, servizi
socio-sanitari, educativi, sanitari, socio-assistenziali e/o
formativi di cui alla lettera a) art. 1 della L.381/91, sia
di carattere domiciliare e/o poliambulatoriale e/o
ospedaliero e/o relativi a strutture di riabilitazione in
genere. In particolare si prefigge di: =====

A. gestire servizi multidisciplinari integrati finalizzati a:

1. la cura, il trattamento e la riabilitazione degli stati di
dipendenza da sostanze illecite, lecite e da altre dipendenze
e cura delle patologie ad esse correlate (come da delibera N.
VII/12621 del 7 aprile 2003, successiva delibera N. 7/20586
del 2 febbraio 2005 ed eventuali norme modificative ed
integrative); =====

2. attività di prevenzione sul territorio, anche in
collaborazione con qualsiasi "agenzia" educativa, volte alla
prevenzione del disagio giovanile, all'uso e all'abuso e alla
dipendenza da sostanze lecite ed illecite, alla promozione
del benessere socio-relazionale, al miglioramento della
qualità della vita; =====

3. campagne di sensibilizzazione ed informazione; =====

4. attività di reinserimento sociale e di reinserimento
lavorativo; =====

5. attività di rilevazione dati e lettura dei bisogni delle
persone con problemi di abuso e dipendenza da sostanze lecite
ed illecite e da altre dipendenze; =====

6. monitoraggio in corso di programma e attività di sostegno
(follow-up); =====

7. attività di osservatorio sull'evoluzione dei fenomeni; =====

8. attività a supporto della rete familiare e sociale; =====

9. attività di progettazione e sperimentazione di servizi
innovativi di cura, trattamento e riabilitazione degli stati
di dipendenza da sostanze illecite, lecite e da altre
dipendenze e cura delle patologie ad esse correlate; =====

10. interventi di riduzione del danno; =====

11. interventi rivolti a persone con problemi di disturbi
alimentari. =====

Tali servizi potranno strutturarsi in diverse unità operative.

B. Gestire attività di formazione, consulenza e supervisione
rivolte a operatori dei servizi (o figure ad essi
assimilabili), genitori, insegnanti (o altre figure a
carattere educativo), studenti, istituzioni ed altri soggetti
pubblici o privati; =====

C. gestire attività a favore dell'inclusione sociale rivolte
a persone in stato di disagio; =====

D. gestire attività educative a favore di minori e giovani. =

E. gestire attività volte al trattamento delle persone con disturbi psichiatrici; =====

F. gestire attività socio sanitarie assistenziali rivolte ad anziani e disabili. =====

Le attività erogate dalla cooperativa possono essere effettuate in diversi contesti, quali: =====

- servizi resi a livello ambulatoriale; =====
- servizi resi al territorio (scuole, parrocchie, associazioni, ecc.); =====
- servizi di prossimità e di bassa soglia svolti sulla strada;
- servizi in carcere; =====
- servizi a domicilio; =====
- servizi resi in strutture accreditate; =====
- servizi resi in strutture del servizio sanitario nazionale e regionale. =====

La cooperativa intende altresì integrarsi con il sistema dei servizi socio-sanitari del territorio a livello locale, regionale, nazionale. =====

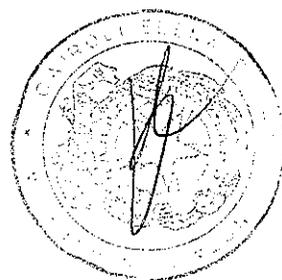
Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. =====

La cooperativa, con delibera del Consiglio di Amministrazione, potrà emettere prestiti obbligazionari al portatore o nominativi ai sensi degli articoli 2410 e ss. del codice civile ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale. =====

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. =====

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'articolo 2529 del codice civile, nei limiti e secondo le modalità ivi previste. =====

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il



pubblico. =====

6) Il capitale sociale è variabile ed è rappresentato da azioni del valore nominale minimo pari a Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero). =====

La società "IL CALABRONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS", come sopra rappresentata, dichiara di sottoscrivere n. 90 (novanta) azioni, per un ammontare complessivo di Euro 45.000,00 (quarantacinquemila virgola zero zero). =====

La società "COOPERATIVA DI BESSIMO, COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS", come sopra rappresentata, dichiara di sottoscrivere n. 90 (novanta) azioni, per un ammontare complessivo di Euro 45.000,00 (quarantacinquemila virgola zero zero). =====

La società "GAIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS", come sopra rappresentata, dichiara di sottoscrivere n. 38 (trentotto) azioni, per un ammontare complessivo di Euro 19.000,00 (diciannovemila virgola zero zero). =====

La società "TENDA - SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE BRESCIA EST - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", come sopra rappresentata, dichiara di sottoscrivere n. 20 (venti) azioni, per un ammontare complessivo di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero). =====

I soci dichiarano che provvederanno al versamento del capitale sottoscritto a semplice richiesta dell'Organo Amministrativo =====

7) La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2050.

8) L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da 6 (sei) membri che dureranno in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Viene nominato quale consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione, il signor Bertoni Sergio, al quale spetta la rappresentanza legale della società, quale consigliere e Vice Presidente la signora Galiazzo Morena e consiglieri i signori Massimo Ruggeri, Zocatelli Giovanni Battista, Rizzi Stefano Giovanni e Copetta Lidia. Tutti i consiglieri, accettando la carica, dichiarano che non sussistono nei loro confronti cause di ineleggibilità. =====

Si dà atto che la maggioranza dei componenti il nominato Consiglio di Amministrazione è stata scelta tra persone indicate dai soci operatori. =====

9) Il controllo contabile della società sarà affidato a un revisore, che durerà in carica per tre esercizi e scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e viene nominato nella persona del signor Perrotti Gian Paolo, nato a Brescia il 25 ottobre 1965, domiciliato per la carica in Brescia via XX Settembre 20 =====
iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti di Brescia con

il numero 936 e al Registro dei Revisori Contabili al n. 79887 (G.U. n. 50 del 25.6.1999). =====

L'emolumento annuale del revisore viene fissato per l'intera durata del suo incarico secondo le vigenti tariffe professionali. =====

9) Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre 2010. =====

10) L'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione poste a carico della società ammonta ad Euro 1.500,00 (millecinquecento virgola zero zero). =====

11) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione qui nominato delega espressamente me notaio per l'iscrizione della società al Registro Imprese, mediante trasmissione telematica del presente atto costitutivo e deposito di firma digitale. =====

Ho letto io Notaio il presente atto, unitamente all'allegato, ai componenti, che da me interpellati lo approvano. =====

Il presente atto è scritto parte di mio pugno, parte con mezzo elettronico da persona di mia fiducia sotto mia direzione ed occupa sette facciate sin qui di due fogli. =====

La sottoscrizione avviene alle ore dieci e quindici minuti. ==

F.to Zanelli Gianpietro =====

F.to Rizzi Stefano Giovanni =====

F.to (Giovanni Zoccatelli) =====

F.to Morena Galiazzo =====

F.to Zani Giuliano =====

F.to Sergio Bertoni =====

F.to Massimo Ruggeri =====

F.to Lidia Copetta =====

F.to Vincenza Corsini =====

F.to Giovanni Battista Zoccatelli =====

F.to Elena Cairoli notaio (L.S.) =====

PAGINA SEACA ANULATA

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL GIORNO 15/01/2010

Il giorno 15/01/2010 alle ore 21.00 presso la sede sociale in Brescia, Villaggio Prealpino Via Quinta, nr 6 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della cooperativa sociale Il Calabrone s.c.r.l. per discutere sul seguente:

O.d.G.

1. Lettura verbale seduta precedente.

2. Costituzione del Consorzio

Assume la Presidenza il Presidente del CdA Gianpietro Zanelli il quale, constatata la presenza dei Consiglieri Paola Abeni, Alessandro Augelli, Mariella Belleri, Caterina Bertoni, Andrea Campana, Gabriele Cazzoli, Silvana Crescini, Valeria Legrenzi, Claudio Pelizzari, Gianfranco Ruggeri, Massimo Ruggeri, Pietro Verzeletti e Ambrogio Viganò: constatata l'assenza dei Consiglieri Gianluigi Agnesi, Francesca Bonetti e Silvio Lauro constatato che il Consiglio, validamente convocato, è atto a deliberare; chiama a fungere da segretario il consigliere Mariella Belleri e dà inizio alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Punto 1: Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.

Viene letto ed approvato il verbale della seduta precedente.

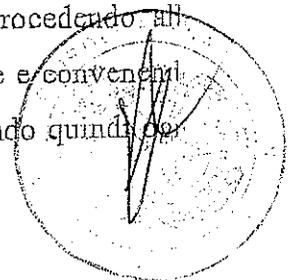
Punto 2: Costituzione del Consorzio

In merito al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente, rende noto ai consiglieri che si prospetta l'opportunità per la cooperativa "IL CALABRONE Soc.Coop.Sociale Onlus" di partecipare a un consorzio avente come scopo la gestione di servizi multidisciplinari integrati svolgere attività di formazione, consulenza e supervisione, gestire attività educative di trattamento e socio sanitarie oltre che attività a favore dell'inclusione sociale rivolte a persone in stato di disagio.

Il Consiglio, dopo approfondita discussione, delibera;

- di assumere una partecipazione nel costituendo consorzio "Gli Acrobati."

- di dare mandato al Presidente affinché intervenga all'atto costitutivo del consorzio che sarà denominato " Gli Acrobati ", che avrà sede nel Comune di Concesio e per scopo la gestione di servizi multidisciplinari integrati, svolgere attività di formazione, consulenza e supervisione, gestire attività educative di trattamento e socio sanitarie oltre che attività a favore dell'inclusione sociale rivolte a persone in stato di disagio, durata al 31.12.2050, sottoscrivendo e versando il capitale sociale, determinando il sistema di amministrazione e controllo della società, procedendo alla nomina delle relative cariche, approvando lo statuto che disciplinerà la vita sociale e convenendo ogni altro patto, clausola e condizione che riterrà opportuni e convenienti, compiendo quindi per



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

formalità di qualsiasi natura che sia richiesta per la costituzione del consorzio, il tutto senza che possano essere opposti difetto o imprecisione di poteri.

Quindi, non essendovi altro da discutere e deliberare, il presidente dichiara sciolta la riunione prevista, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Manella Billa

IL PRESIDENTE

Luigi Gallo

N. 28910 repertorio

ESTRATTO

Certifico io sottoscritta dott. Elena Cairoli, Notaio in Brescia, iscritta nel Ruolo dei Notai del Distretto Notarile di Brescia, che il presente documento è estratto conforme alle pagine 204 e 205 del libro Consiglio di Amministrazione della società "IL CALABRONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS" con sede in Brescia, Villaggio Prealpino, via Quinta n.6.

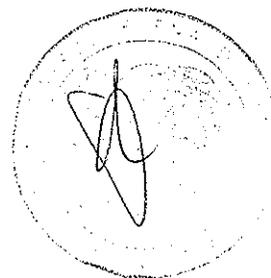
Detto libro, regolarmente tenuto nelle forme di legge, è stato bollato e vidimato prima dell'uso dalla C.C.I.A.A. di Brescia in data 5 luglio 2005.

Le parti omesse non alterano nè modificano quanto sopra riportato.

Brescia, via XX Settembre n.72, 28 gennaio 2010 (ventotto gennaio duemiladieci).



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Elena Cairoli', written over a circular notary seal. The seal contains the text 'NOTAIO IN BRESCIA' and a central emblem.



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL 21 DICEMBRE 2009

Addì 21 dicembre 2009 si è riunito in seduta ordinaria presso la sede legale di Concesio il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale di Bessimo, su convocazione del Presidente, per deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) COMUNICAZIONI DELLA COMMISSIONE DEL PERSONALE
- 2) COMUNICAZIONI DELLA COMMISSIONE ECONOMICA
- 3) COMUNICAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA (Zoccatelli)
- 4) VERIFICA ANNUALE REALIZZATA DAL PRESIDENTE SU SERVIZI CON E SENZA UTENZA
- 5) LETTURA DEI VERBALI DEL COORDINAMENTO CONSULENTI INTERNI E DELLA COMMISSIONE PROGETTAZIONE RICERCA E SVILUPPO (Zoccatelli - Nuovo)
- 6) LETTURA DEI VERBALI DELLA COMMISSIONE FORMAZIONE
- 7) AGGIORNAMENTO RIORGANIZZAZIONE
- 8) MALONNO - VALUTAZIONE SULLA FIGURA PER LE NOTTI
- 9) POSSIBILITA' DI ADESIONE COME SOCI PRESTATORI DELLE FIGURE A PRESTAZIONE PROFESSIONALE
- 10) PIANO FINANZIARIO PER I PROSSIMI ANNI
- 11) VICE RESPONSABILE MAL (Rinvio 06.10.08) - Scaduto 06.02.09
- 12) AGGIORNAMENTO SMI (Rinvio 23.11.09) - Scaduto 26.05.09
- 13) VERIFICA DEL SECONDO ANNO DI FEDERICA ROMANI, RESP. GAB (Rinvio 21.09.09) - Scaduto 04.09.09

14) PROPOSTA COMMISSIONE TEMPORANEA PER CASI DI UTENTI

DIFFICILI (Rinvio 22.06.09) – Scaduto 18.09.09

15) SIGNIFICATO DELLA COMMISSIONE CONSULENTI

16) ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE

17) CONTRATTO DI CONSULENZA CON LO STUDIO BOGARELLI

PER L'ANNO 2010 (Rinvio 07.09.09) – Scade 07.01.10

18) AGGIORNAMENTO PIANO DI MIGLIORAMENTO GOT

19) CRITERI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA

TELEFONIA MOBILE (Zocatelli – Nuovo) – Scade 05.02.10

20) PROGETTO FORMATIVO PER PROPOSTA CONTRATTO

APPRENDISTATO SUBORDINATO (Rinvio 05.10.09) – Scade il 05.02.10

21) REVISIONE PEI (Scarsi – Rinvio 05.10.09) – Scade 05.02.10

22) RICHIESTA RESP. AMMINISTRATIVA PER MODIFICA ORARI

GARANTITI DI APERTURA CONCESIO

23) RICHIESTA DI UN BUDGET DI 2.000 EURO PER INTERVENTI

TERRITORIALI (Zocatelli – Novo) – Scade 02.03.10

24) PIANO FORMATIVO (Rinvio 17.12.07) – Scade 02.03.10

25) SISTEMA QUALITA': RICHIESTA DI INSERIMENTO DI UN

NUOVO INDICE DI PERFORMANCE

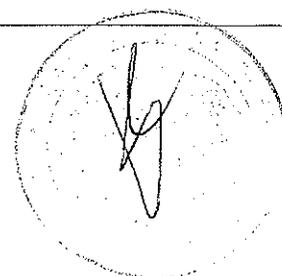
26) RICHIESTA AUTO PER IL COORDINATORE PROGETTO STRADA

BG (Rizzi – Nuovo) – Scade 02.03.10

27) RICHIESTA STRUMENTO PROSSIMO PIANO FORMATIVO

28) PROPOSTA DI CONSULTAZIONE REFERENTI ESTERNI DELLA

COOPERATIVA (Rinvio 02.11.09) – Scade 02.03.10



- 29) PROPOSTE DI SOTTOSCRIZIONE AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE PERVENUTE DAI SOCI SULLA BASE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO PREDISPOSTO DALLA REGIONE LOMBARDIA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OCCUPAZIONE - ASSE 3 "INCLUSIONE SOCIALE" ED A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO DI INVESTIMENTO JEREMIE FSE ADEMPIMENTI CONSEGUENTI (Rinvio 16.11.09)
- 30) COMPILAZIONE MODELLO 730 (Rinvio 17.11.08) - Scade 16.03.10
- 31) IMPIANTO PSICOLOGI: COSTI E VALUTAZIONE
- 32) RIASSEGNAZIONE INCARICHI FONDA BEATRICE
- 33) AGGIORNAMENTO DELLA COMMISSIONE MONITORAGGIO DEL BUDGET (Zoccatelli - Nuovo) - Scade 23.03.10
- 34) SISTEMA QUALITA': PROPOSTA DI MODIFICA DELL'INDICE DI PERFORMANCE SUGLI ALLONTANAMENTI A CIV
- 35) PRESENZA ALLE ASSEMBLEE SOCI DELLO STAFF DI CONCESIO (Zoccatelli - Nuovo) - Scade 23.03.10
- 36) RICHIESTA AUMENTO PIANTA ORGANICA A PAITONE E GOTTOLONGO (Zoccatelli - Nuovo) - Scade 23.03.10
- 37) ORE STRAORDINARIE PER ATTIVITÀ SUL TERRITORIO
- 38) PARTECIPAZIONE A TAVOLI CNCA e CEAL
- 39) SISTEMA INTEGRATO DI RILEVAZIONE PRESENZE
- 40) VALUTAZIONE SULLA FIGURA AGGIUNTIVA A PON
- 41) CHIUSURA NON CONFORMITA'
- 42) PROGETTO NAZIONALE SULL'INTEGRAZIONE PUBBLICO PRIVATO (Zoccatelli - Nuovo) - Scade il 21.04.10

43) SOCI (Zoccatelli - Nuovo) - Scade il 21.04.10

44) SITUAZIONE GOT (Zoccatelli - Nuovo) - Scade il 21.04.10

45) VALUTAZIONE ACQUISTO PAI

46) DONAZIONE AL CNCA NAZIONALE DI UN IMMOBILE

47) VARIE ED EVENTUALI

a) CARTE CARBURANTE

b) EROGATORI D'ACQUA

c) DIMISSIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

d) SISTEMA QUALITA': PIANO DI MIGLIORAMENTO GAB

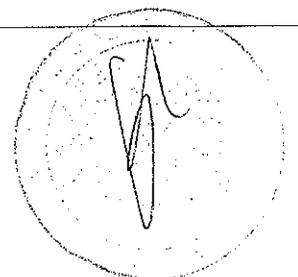
e) COSTITUZIONE DEL CONSORZIO "GLI ACROBATI"

Prende la parola il Presidente Giovanni Zoccatelli, che chiama a fungere da segretario la sig.ra Gabriella Feraboli. Sono presenti 6 consiglieri con diritto di voto (Maria Grazia Ardesi, , Paolo Pistoni, Silvio Gaffurini, Gabriella Feraboli, Stefano Rizzi, Giovanni Zoccatelli). Assenti Tomasoni e Scarsi.

Per il Collegio Sindacale è presente il sindaco dr. Fabio Piovanelli. Sono assenti giustificati il Presidente dr. Carlo Murano ed il sindaco avv. Enrico Zitelli. Constatata la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 9.30. Come da Statuto le votazioni hanno luogo a maggioranza qualificata di due terzi dei presenti, purché tale maggioranza non sia inferiore alla maggioranza assoluta della metà più uno degli aventi diritto (minimo cinque voti). Di conseguenza la maggioranza valida per la seduta è di 5 voti.

1) COMUNICAZIONI DELLA COMMISSIONE DEL PERSONALE

Come da delibera Consiglio di Amministrazione del 18.10.04, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa sulla privacy non sono più inseriti nei verbali del Consiglio di Amministrazione quei provvedimenti e



Il C.d.A. delibera di inserire tali clausole in tutti i nuovi contratti di assunzione. Si applicherà tale delibera solo ai dipendenti a tempo determinato con il nuovo contratto di assunzione contenente tale clausola.

d) SISTEMA QUALITA': PIANO DI MIGLIORAMENTO GAB

L'Ufficio di Presidenza in merito al piano di miglioramento di Gab e alla verifica annuale della comunità terapeutica chiede a Gianni Lazzari di essere presente al CdA del 21 Dic. per presentare le relazioni e relazionare in merito alla definizione degli obiettivi, alla loro verifica ed all'eventuale continuazione o chiusura del piano di miglioramento. È da approfondire anche la non conformità sugli ALL che da tre anni è sopra la media. È presente Gianni Lazzari che aggiorna il Consiglio di Amministrazione sul Piano di Miglioramento in corso.

Si rinvia al prossimo Consiglio di Amministrazione.

e) COSTITUZIONE DEL CONSORZIO "GLI ACROBATI"

Il Presidente rende noto ai consiglieri che si prospetta l'opportunità per la Cooperativa di Bessimo di partecipare ad un consorzio avente come scopo la gestione del nuovo Servizio Multidisciplinare Integrato (S.M.I.) della Valtrompia.

Il Consiglio, dopo approfondita discussione, delibera;

- di assumere una partecipazione nel costituendo Consorzio "Gli Acrobati"
- di dare mandato al Presidente affinché intervenga all'atto costitutivo del consorzio che sarà denominato "Gli Acrobati", che avrà sede nel Comune di Concesio e per oggetto la gestione di servizi multidisciplinari integrati, lo svolgimento di attività di formazione, consulenza e supervisione, la gestione di attività educative di trattamento e socio-sanitarie oltre che attività a favore

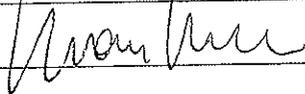
dell'inclusione sociale rivolte a persone in stato di disagio, con durata al
31.12.2050, sottoscrivendo e versando il capitale sociale, determinando il
sistema di amministrazione e controllo della società, procedendo alla nomina
delle relative cariche, approvando lo statuto che disciplinerà la vita sociale e
convenendo ogni altro patto, clausola e condizione che riterrà opportuni e
convenienti, compiendo quindi ogni formalità di qualsiasi natura che sia
richiesta per la costituzione della coop/consorzio, il tutto senza che possano
essere opposti difetto o imprecisione di poteri.

La seduta è terminata alle ore 17.00

Letto, confermato e sottoscritto.

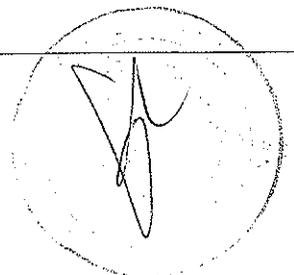
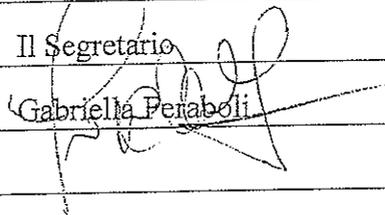
Il Presidente

Giovanni Zoccatelli



Il Segretario

Gabriella Peraboli



N. 28911 repertorio

ESTRATTO

Certifico io sottoscritta dott. Elena Cairoli, Notaio in Brescia, iscritta nel Ruolo dei Notai del Distretto Notarile di Brescia, che il presente documento è estratto conforme alle pagine dalla 209 alla 228 del libro Verbali Consiglio di Amministrazione della società "COOPERATIVA DI BESSIMO, COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS" con sede in Concesio (BS), frazione Pieve, via Casello n.11.

Detto libro, regolarmente tenuto nelle forme di legge, è stato bollato e vidimato prima dell'uso dalla C.C.I.A.A. di Brescia in data 15 ottobre 2008.

Le parti omesse non alterano nè modificano quanto sopra riportato.

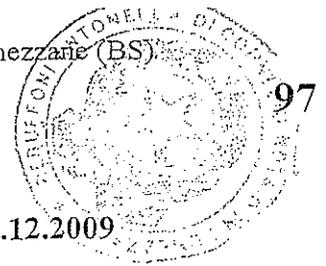
Brescia, via XX Settembre n.72, 28 gennaio 2010 (ventotto gennaio duemiladieci).

VERBALI CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

Allegato C all'atto n. 28915/14309 di rep. Not. ELENA CAIROLI

VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 11.12.2009



Il giorno 11 del mese di dicembre dell'anno 2009 alle ore 20.30 presso la sede della cooperativa GAIA Società Cooperativa Sociale Onlus in Via Cavalier Umberto Gnutti, 6/a a Lumezzane (BS) si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Costituzione del consorzio
2. Varie ed eventuali

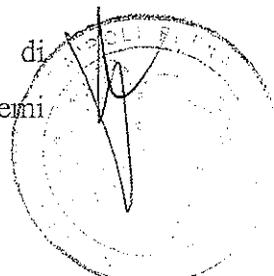
Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione Signori Zani Giuliano, Galiazzo Morena, Torcoli Pietro Franco, Belussi Giuseppe e Bonomi Alberto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Zani Giuliano vista la presenza di tutti i consiglieri dichiara validamente costituito il consiglio, a norma di legge e di statuto e dichiara la riunione aperta e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di segretario il Sig. Bonomi Claudio.

In merito al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente, rende noto ai consiglieri che si prospetta l'opportunità per la cooperativa Gaia di partecipare ad un consorzio avente come scopo/oggetto di svolgere in modo stabilmente organizzato attività ed iniziative volte a favorire le cooperative socie tramite:

- la messa a disposizione di know-how e competenze nelle diverse fasi dell'attività delle stesse con riguardo a:
 1. analisi dell'evoluzione dei fenomeni e delle risposte del sistema sociale e socio-sanitario;
 2. progettazione di risposte innovative sociali e socio-sanitarie;
 3. organizzazione e gestione delle attività psicologiche, sociali e sanitarie;
- invio alle comunità terapeutiche delle cooperative associate, in via prioritaria anche se non esclusiva, di soggetti che compatibilmente con le proprie caratteristiche e sulla base del Progetto di Trattamento Individualizzato, necessitano di essere accolti in una struttura residenziale protetta per la cura, il trattamento e la riabilitazione degli stati di dipendenza;
- attuazione, sia direttamente che tramite le cooperative socie, di iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici sui problemi dell'emarginazione e del disagio;



VERBALI CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

- promozione e coordinamento di studi e ricerche per il miglioramento e la valorizzazione dei servizi offerti dagli enti associati.

Il Consorzio inoltre potrà gestire, sia direttamente che congiuntamente o tramite le cooperative socie, servizi socio-sanitari, educativi, sanitari, socio-assistenziali e/o formativi di cui alla lettera a) art. 1 della L.381/91, sia di carattere domiciliare e/o poliambulatoriale e/o ospedaliero e/o relativi a strutture di riabilitazione in genere.

Il Consorzio opera secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e si propone di realizzare un'attività economica secondo quanto indicato dall'articolo 27 del D.L.C.P.S. n.1577 del 1947 e dall'articolo 8 legge numero 381 del 1991.

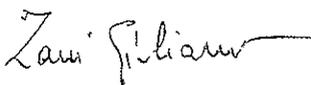
Il Consiglio, dopo approfondita discussione, delibera;

- di assumere una partecipazione nel costituendo consorzio sottoscrivendo quote di capitale per un valore di €. 19.000,00 (diciannovemilaeuro/00)
- di dare mandato al Presidente Sig. Zani Giuliano affinché intervenga all'atto costitutivo del consorzio che sarà denominato "Gli Acrobati Società Cooperativa Sociale Onlus", che avrà sede nel Comune di Concesio (BS) e per oggetto/scopo quanto sopra descritto con durata prevista fino al 31.12.2050, sottoscrivendo e versando il capitale sociale, determinando il sistema di amministrazione e controllo della società, procedendo alla nomina delle relative cariche, approvando lo statuto che disciplinerà la vita sociale e convenendo ogni altro patto, clausola e condizione che riterrà opportuni e convenienti, compiendo quindi ogni formalità di qualsiasi natura che sia richiesta per la costituzione del consorzio, il tutto senza che possano essere opposti difetto o imprecisione di poteri. Inoltre incarica il consigliere Galiazio Morena quale rappresentante della cooperativa Gaia all'interno dell'assemblea soci del nuovo consorzio.

Non essendovi altro da discutere e deliberare, alle ore 22.00 il Presidente dichiara sciolta la riunione previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

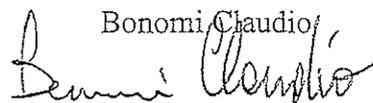
Il Presidente

Zani Giuliano



Il Segretario

Bonomi Claudio



N. 28912 repertorio

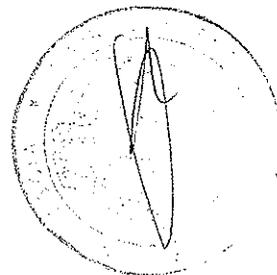
ESTRATTO

Certifico io sottoscritta dott. Elena Cairoli, Notaio in Brescia, iscritta nel Ruolo dei Notai del Distretto Notarile di Brescia, che il presente documento è estratto conforme alle pagine 97 e 98 del libro Verbali Consiglio di Amministrazione della società "GAIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS" con sede in Lumezzane (BS) via Cav. U. Gnutti n. 6/A.

Detto libro, regolarmente tenuto nelle forme di legge, è stato bollato e vidimato prima dell'uso dal Notaio Rebuffoni Antonella in data 17 novembre 2005 n.23737 di Rep.

Le parti omesse non alterano nè modificano quanto sopra riportato.

Brescia, via XX Settembre n.72, 28 gennaio 2010 (ventotto gennaio duemiladieci).



ALLEGATO D ALL'ATTO
N° 28915/4308

DI REFESSIONE

NOT. ELENA CAIROLI

TENDA Solidarietà e Cooperazione Brescia Est
Consorzio di Cooperative Sociali - S.c.s.
Via San Giovanni, 237 - 25018 Montichiari (BS)
Cod. Fisc. 01724100175 - Albo Soc. Coop. A107510

LIBRO VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemiladieci, il giorno venti del mese di gennaio alle ore diciotto

20.01.2010 ore 18,00

presso la sede legale del Consorzio Tenda in Montichiari (BS), località Vighizzolo, via S. Giovanni n. 237, si è riunito previa convocazione il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) costituzione Consorzio "Gli Acrobati";
- 2) varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri Vincenza Corsini, Michele Galli, Ruggero Radici, Pierfausto Viviani e Luigi Bellini. Sono presenti per il Collegio Sindacale il dott. Ferruccio Capra, il dott. Alberto Botturi e il dott. Stefano Galdi. Assiste ai lavori Germana Marcelli in qualità di segretaria del Consiglio.

Assume la presidenza per consenso unanime Vincenza Corsini che, constatato e fatto constatare che la riunione si è regolarmente costituita a norma di legge e di Statuto, la dichiara aperta e valida a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1) In merito al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente rende noto ai consiglieri che si prospetta l'opportunità per il Consorzio Tenda di partecipare al consorzio "Gli Acrobati" avente come oggetto sociale la gestione di servizi multidisciplinari integrati, lo svolgimento di attività di formazione, consulenza e supervisione, la gestione di attività educative di trattamento e socio-sanitarie,

TENDA Solidarietà e Cooperazione Brescia Est
Consorzio di Cooperative Sociali - S.c.s.
Via San Giovanni, 237 - 25018 Montichiari (BS)
Cod. Fisc. 01724100175 - Albo Soc. Coop. A107510



LIBRO VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

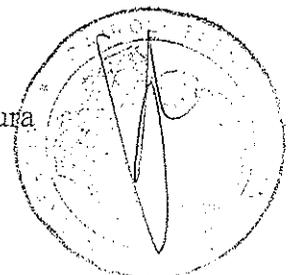
oltre che attività a favore dell'inclusione sociale rivolte a persone in stato di disagio.

Il Consiglio, dopo approfondita discussione,

DELIBERA (140)

- di assumere una partecipazione nel costituendo consorzio "Gli Acrobati";
- di dare mandato al Presidente affinché intervenga all'atto costitutivo del Consorzio che sarà denominato "Gli Acrobati", che avrà sede nel Comune di Concesio e per oggetto sociale la gestione di servizi multidisciplinari integrati, lo svolgimento di attività di formazione, consulenza e supervisione, la gestione di attività educative di trattamento e socio-sanitarie, oltre che attività a favore dell'inclusione sociale rivolte a persone in stato di disagio, durata al 31.12.2050, sottoscrivendo e versando il capitale sociale, determinando il sistema di amministrazione e controllo della società, procedendo alla nomina delle relative cariche, approvando lo statuto che disciplinerà la vita sociale e convenendo ogni altro patto, clausola e condizione che riterrà opportuni e convenienti, compiendo quindi ogni formalità di qualsiasi natura che sia richiesta per la costituzione del consorzio, il tutto senza che possano essere opposti difetto o imprecisione di poteri;
- di dare mandato a Lidia Copetta, dipendente del Consorzio Tenda e Direttore dell'Agenzia per il Lavoro del Consorzio stesso, di rappresentare il Consorzio Tenda all'interno del consiglio di amministrazione del costituendo Consorzio "Gli Acrobati".

2) Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è sciolta alle ore 20,00, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

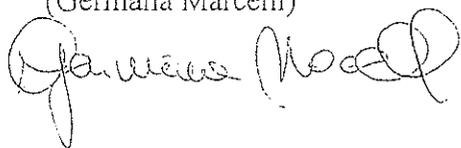


TENDA Solidarietà e Cooperazione Brescia Est
Consorzio di Cooperative Sociali – S.c.s.
Via San Giovanni, 237 – 25018 Montichiari (BS)
Cod. Fisc. 01724100175 – Albo Soc. Coop. A107510

LIBRO VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

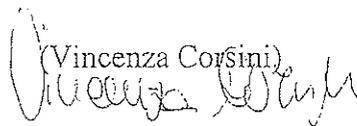
LA SEGRETARIA

(Germana Marcelli)



IL PRESIDENTE

(Vincenza Corsini)



N. 28913 repertorio

ESTRATTO

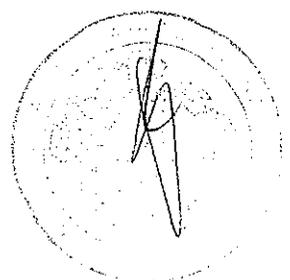
Certifico io sottoscritta dott. Elena Cairoli, Notaio in Brescia, iscritta nel Ruolo dei Notai del Distretto Notarile di Brescia, che il presente documento è estratto conforme alle pagine dalla 63 alla 65 del libro Verbali Consiglio di Amministrazione della società "TENDA - SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE BRESCIA EST - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in Montichiari (BS) via S. Giovanni n. 237.

Detto libro, regolarmente tenuto nelle forme di legge, è stato bollato e vidimato prima dell'uso dal Notaio Rega Marianna in data 7 maggio 2007 n.31570 di Rep.

Le parti omesse non alterano nè modificano quanto sopra riportato.

Brescia, via XX Settembre n.72, 28 gennaio 2010 (ventotto gennaio duemiladieci).



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 28925/4308

DEL GIORNO 15/01/2010

DI REDAZIONE

NOT. ELENA CAIROLI

Il giorno 15/01/2010 alle ore 21.30 presso la sede sociale in Brescia, Villaggio Prealpino Via Quinto, nr 6 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della cooperativa sociale Il Calabrone s.c.r.l, per discutere sul seguente:

O.d.G.

1. Lettura verbale seduta precedente.
2. Stato dell'arte SMI
3. Nomina nostri delegati nel cda dello SMI
4. Stato dell'arte nuova sede
5. Sottoscrizione aumento capitale sociale ISB

Assume la Presidenza il Presidente del CdA Gianpietro Zanelli il quale, constatata la presenza dei Consiglieri Paola Abeni, Alessandro Augelli, Mariella Belleri, Caterina Bertoni, Andrea Campana, Gabriele Cazzuli, Silvano Crescini, Valeria Legrenzi, Claudio Pelizzari, Gianfranco Ruggeri, Massimo Ruggeri, Pietro Verzeletti e Ambrogio Viganò; constatata l'assenza dei Consiglieri Gianluigi Agnesi, Francesca Bonetti e Silvio Lauro constatato che il Consiglio, validamente convocato, è atto a deliberare; chiama a fungere da segretario il consigliere Mariella Belleri e dà inizio alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Punto 1: Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.

Viene letto ed approvato il verbale della seduta precedente.

Punto 2: Stato dell'arte SMI

Il Consigliere Ruggeri Massimo informa che il prossimo 28 Gennaio si costituirà il Consorzio "Gli Acrobati" con sede in Concesio. Sarà formato dalla Cooperativa Il Calabrone, dalla Cooperativa Bessimo, dalla Cooperativa Gaia e dal Consorzio Tenda.

La sede si troverà a Concesio in un appartamento di 200 mq da ristrutturare rispettando le norme antincendio ed antisismiche come richiesto dall' ASL. Il consiglio di amministrazione sarà formato da due componenti della Cooperativa Il Calabrone, due componenti della Cooperativa Bessimo, un componente per la Cooperativa Gaia ed un componente per il Consorzio Tenda.

Punto 3: Nomina nostri delegati nel cda dello SMI

Il Presidente indica come delegati nel cda dello SMI per la Cooperativa Il Calabrone i soci Massimo Ruggeri e Sergio Bertoni.

L'assemblea accetta i nominativi indicati.

Punto 4: Stato dell'arte nuova sede

Il Presidente informa che per quanto riguarda la nuova sede ISB sta valutando i tre progetti che sono stati presentati relativi all'intera area, comprensiva della sede per il Calabrone e di altre realtà cooperative.

Ruggeri Massimo chiede di valutare la possibilità di considerare nella struttura anche un'area da utilizzare per prossimi sviluppi dell'area prevenzione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dopo un'attenta valutazione il consiglio, visto i notevoli costi da sostenere, decide di considerare solo gli spazi per la comunità, per l'amministrazione e per l'attuale area prevenzione valutando eventuali cambiamenti d'uso in fase di costruzione.

Punto 5: Sottoscrizione aumento capitale sociale ISB

Il Presidente comunica che all'interno di ISB diversi soci hanno effettuato un aumento del capitale sociale e chiede se anche la Cooperativa Il Calabrone può considerare la possibilità di un aumento di € 10.000,00.

Dopo un'attenta valutazione, il consiglio decide di accettare la proposta e delibera di sottoscrivere un aumento di € 10.000,00 delle proprie quote sottoscritte nel suddetto consorzio, portando quindi le stesse ad un totale di € 20.000,00.

Alle ore 00,30 non essendovi null'altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

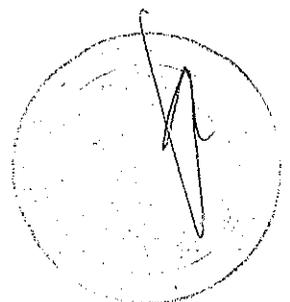
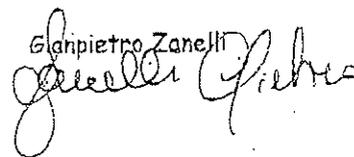
Il Segretario

Mariella Belleri



Il Presidente

Gianpietro Zanelli



N. 28914 repertorio

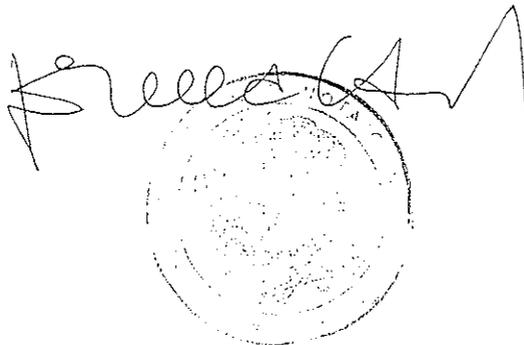
ESTRATTO

Certifico io sottoscritta dott. Elena Cairoli, Notaio in
Brescia, iscritta nel Ruolo dei Notai del Distretto Notarile
di Brescia, che il presente documento è estratto conforme
alle pagine 206 e 207 del libro Verbali Consiglio di
Amministrazione della società "IL CALABRONE - SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS" con sede in Brescia, Villaggio
Prealpino, via Quinta n.6.

Detto libro, regolarmente tenuto nelle forme di legge, è
stato bollato e vidimato prima dell'uso dalla C.C.I.A.A. di
Brescia in data 5 luglio 2005.

Le parti omesse non alterano nè modificano quanto sopra
riportato.

Brescia, via XX Settembre n.72, 28 gennaio 2010 (ventotto
gennaio duemiladieci).

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is cursive and appears to read 'Elena Cairoli'. The stamp is circular with a double-line border and contains illegible text and a central emblem, likely an official seal of the notary.

===== S T A T U T O =====

===== TITOLO I =====

===== DENOMINAZIONE-SEDE-DURATA =====

===== Art. 1 (Costituzione e denominazione) =====

E' costituito con sede nel comune di Concesio (BS) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 27 del D.l.C.P.S. n.1577 del 1947 e dell'articolo 8 della legge n.381 del 1991 un consorzio tra cooperative sociali denominato "GLI ACROBATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS".

La cooperativa potrà istituire, con delibera dell'Organo amministrativo, sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove.

===== Art. 2 (Durata) =====

La cooperativa ha durata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, salvo il diritto di recesso per i soci dissenzienti.

===== TITOLO II =====

===== SCOPO-OGGETTO =====

===== Art. 3 (Scopo mutualistico) =====

La Cooperativa, è retta e opera secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e si propone di realizzare un'attività economica quanto indicato dall'articolo 27 del D.l.C.P.S. n.1577 del 1947 e dall'articolo 8 legge numero 381 del 1991.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La cooperativa, per poter curare nel migliore modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La società può svolgere la propria attività anche con terzi. =
La società aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

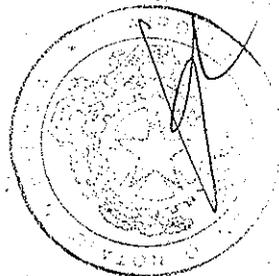
===== Art. 4 (Oggetto sociale) =====

Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa si prefigge di svolgere in modo stabilmente organizzato attività ed iniziative volte a favorire le cooperative socie tramite:

• la messa a disposizione di know-how e competenze nelle diverse fasi dell'attività delle stesse con riguardo a: =====

1. analisi dell'evoluzione dei fenomeni e delle risposte del sistema sociale e socio-sanitario, =====

2. progettazione di risposte innovative del sistema sociale e socio-sanitario; =====



3. organizzazione e gestione delle attività psicologiche, sociali e sanitarie; =====

- invio alle comunità terapeutiche delle cooperative associate, in via prioritaria anche se non esclusiva, di soggetti che compatibilmente con le proprie caratteristiche e sulla base del Progetto di Trattamento Individualizzato, necessitano di essere accolti in una struttura residenziale protetta per la cura, il trattamento e la riabilitazione degli stati di dipendenza; =====
- attuazione, sia direttamente che tramite le cooperative socie, di iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici sui problemi dell'emarginazione e del disagio; =====
- promozione e coordinamento di studi e ricerche per il miglioramento e la valorizzazione dei servizi offerti dagli enti associati. =====

La società inoltre potrà gestire, sia direttamente che congiuntamente o tramite le cooperative socie, servizi socio-sanitari, educativi, sanitari, socio-assistenziali e/o formativi di cui alla lettera a) art. 1 della L.381/91, sia di carattere domiciliare e/o poliambulatoriale e/o ospedaliero e/o relativi a strutture di riabilitazione in genere. In particolare si prefigge di: =====

A. gestire servizi multidisciplinari integrati finalizzati a:

1. la cura, il trattamento e la riabilitazione degli stati di dipendenza da sostanze illecite, lecite e da altre dipendenze e cura delle patologie ad esse correlate (come da delibera N. VII/12621 del 7 aprile 2003, successiva delibera N. 7/20586 del 2 febbraio 2005 ed eventuali norme modificative ed integrative); =====
2. attività di prevenzione sul territorio, anche in collaborazione con qualsiasi "agenzia" educativa, volte alla prevenzione del disagio giovanile, all'uso e all'abuso e alla dipendenza da sostanze lecite ed illecite, alla promozione del benessere socio-relazionale, al miglioramento della qualità della vita; =====
3. campagne di sensibilizzazione ed informazione; =====
4. attività di reinserimento sociale e di reinserimento lavorativo; =====
5. attività di rilevazione dati e lettura dei bisogni delle persone con problemi di abuso e dipendenza da sostanze lecite ed illecite e da altre dipendenze; =====
6. monitoraggio in corso di programma e attività di sostegno (follow-up); =====
7. attività di osservatorio sull'evoluzione dei fenomeni; =====
8. attività a supporto della rete familiare e sociale; =====
9. attività di progettazione e sperimentazione di servizi innovativi di cura, trattamento e riabilitazione degli stati di dipendenza da sostanze illecite, lecite e da altre dipendenze e cura delle patologie ad esse correlate; =====

10. interventi di riduzione del danno; =====
11. interventi rivolti a persone con problemi di disturbi alimentari. =====

Tali servizi potranno strutturarsi in diverse unità operative.

B. Gestire attività di formazione, consulenza e supervisione rivolte a operatori dei servizi (o figure ad essi assimilabili), genitori, insegnanti (o altre figure a carattere educativo), studenti, istituzioni ed altri soggetti pubblici o privati; =====

C. gestire attività a favore dell'inclusione sociale rivolte a persone in stato di disagio; =====

D. gestire attività educative a favore di minori e giovani. =

E. gestire attività volte al trattamento delle persone con disturbi psichiatrici; =====

F. gestire attività socio sanitarie assistenziali rivolte ad anziani e disabili. =====

Le attività erogate dalla cooperativa possono essere effettuate in diversi contesti, quali: =====

• servizi resi a livello ambulatoriale; =====

• servizi resi al territorio (scuole, parrocchie, associazioni, ecc.); =====

• servizi di prossimità e di bassa soglia svolti sulla strada;

• servizi in carcere; =====

• servizi a domicilio; =====

• servizi resi in strutture accreditate; =====

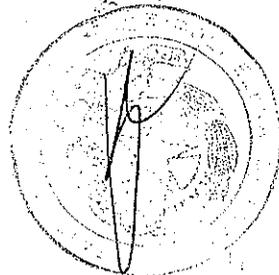
• servizi resi in strutture del servizio sanitario nazionale e regionale. =====

La cooperativa intende altresì integrarsi con il sistema dei servizi socio-sanitari del territorio a livello locale, regionale, nazionale. =====

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. =====

La cooperativa, con delibera del Consiglio di Amministrazione, potrà emettere prestiti obbligazionari al portatore o nominativi ai sensi degli articoli 2410 e ss. del codice civile ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale. =====

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'i-



scrizione in appositi albi o elenchi. =====
Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'articolo 2529 del codice civile, nei limiti e secondo le modalità ivi previste. =====

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. =====

===== TITOLO III =====

===== SOCI COOPERATORI =====

===== Art. 5 (soci cooperatori) =====

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. =====

Possono assumere la qualifica di soci cooperatori le cooperative che sono in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali. =====

===== Art. 6 (Domanda di ammissione) =====

Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare all'Organo amministrativo domanda scritta che dovrà contenere:
a) la denominazione, la forma giuridica e la sede legale; ====
b) la deliberazione dell'organo sociale che ha autorizzato la domanda; =====
c) la qualità della persona che sottoscrive la domanda; =====
d) l'indicazione della effettiva attività svolta; =====
e) l'ammontare del capitale che propone di sottoscrivere, il quale non dovrà comunque essere inferiore né superiore ai limiti di legge; =====
f) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto; i regolamenti sociali e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali; ===
g) la espressa e separata dichiarazione di accettazione della clausola di conciliazione e arbitrale contenuta negli art. 37 e seguenti del presente statuto e di presa visione effettiva del regolamento della camera di conciliazione e arbitrale. ===
L'Organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente art. 5, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta. =====

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo amministrativo, sul libro dei soci. =====

L'Organo amministrativo deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. =====

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo amministrativo, chi l'ha proposta può, entro il termine di decadenza di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del di-

niogo, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione. L'Organo amministrativo, nella relazione al bilancio, o nella nota integrativa allo stesso, illustra le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci. =====

===== Art. 7 (Obblighi dei soci) =====

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i soci sono obbligati: =====

a) al versamento, con le modalità e nei termini fissati dall'Organo amministrativo: =====

- del capitale sottoscritto; =====

- della eventuale tassa di ammissione, a titolo di rimborso delle spese di istruttoria della domanda di ammissione; =====

- del sovrapprezzo eventualmente determinato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta dell'Organo amministrativo; =====

b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali; =====

c) a sottoscrivere almeno n.10 (dieci) azioni. =====

Per tutti i rapporti con la Cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal libro soci. La variazione del domicilio del socio ha effetto dalla ricezione della relativa comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata alla Cooperativa. =====

===== Art. 8 (Perdita della qualità di socio) =====

La qualità di socio si perde per recesso, esclusione, fallimento, scioglimento, liquidazione. =====

===== Art. 9 (Recesso del socio) =====

Oltre che nei casi previsti dalla legge (art. 2437 c.c.), può recedere il socio: =====

a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione; =====

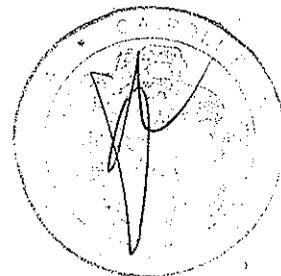
b) che non sia più in grado di partecipare all'attività volta al raggiungimento degli scopi sociali. =====

Il recesso non può essere parziale. =====

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata mediante raccomandata con avviso di ricevimento alla cooperativa. Gli amministratori devono esaminarla entro sessanta giorni dalla ricezione e trasmettere quanto prima la relativa comunicazione al socio mediante raccomandata con avviso di ricevimento; in caso di diniego il socio, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può proporre opposizione innanzi al Collegio arbitrale. =====

Il recesso ha effetto, per quanto riguarda il rapporto sociale, dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda. =====

Per i rapporti mutualistici, il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima e, in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio suc-



cessivo. =====

===== Art. 10 (Esclusione) =====

L'esclusione può essere deliberata dall'Organo amministrativo, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio che: =====

a) non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che abbia perduto i requisiti richiesti per l'ammissione; =====

b) risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti o che ineriscano il rapporto mutualistico, nonché dalle deliberazioni adottate dagli organi sociali, salva la facoltà dell'Organo amministrativo di accordare al socio un termine non superiore a 60 (sessanta) giorni per adeguarsi; =====

c) previa intimazione da parte dell'Organo amministrativo, non adempia entro 30 (trenta) giorni, al versamento del valore delle azioni sottoscritte o ai pagamenti di somme dovute alla Società a qualsiasi titolo; =====

d) che svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza con la Cooperativa. =====

L'esclusione è comunicata al socio mediante raccomandata con avviso di ricevimento. =====

Contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre opposizione al Collegio arbitrale ai sensi degli artt. 37 e seguenti del presente statuto, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione. Lo scioglimento del rapporto sociale determina anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti. =====

L'esclusione diventa operante dalla ricezione da parte del socio del provvedimento di esclusione. =====

===== Art. 11 (Rimborso delle azioni) =====

I soci receduti od esclusi hanno il diritto al rimborso esclusivamente delle azioni interamente liberate, eventualmente rivalutate. La liquidazione della partecipazione sociale, eventualmente ridotta in proporzione alle perdite imputabili al capitale e detratte le somme ancora dovute dal socio, comprende il valore nominale delle azioni e il rimborso del sovrapprezzo, ove versato, qualora sussista nel patrimonio della cooperativa e non sia stato destinato ad aumento gratuito del capitale ai sensi dell'articolo 2545-*quinquies*, comma 3, c.c.. =====

Il rimborso delle azioni ha luogo sulla base del bilancio dell'esercizio in cui si sono verificati il recesso o l'esclusione del socio. =====

I soci esclusi per i motivi indicati nell'articolo 10 lett. b), oltre al risarcimento dei danni ed al pagamento dell'eventuale penale, ove determinata nel regolamento, perdono il diritto al rimborso della partecipazione calcolata come sopra. Il pagamento deve essere fatto entro 180 (centottanta) giorni dall'approvazione del bilancio. =====

Art. 12 (Termini di decadenza, limitazioni al rimborso, re-
===== sponsabilità dei soci cessati) =====

La Cooperativa non è tenuta al rimborso delle azioni in favore dei soci receduti od esclusi ove questo non sia stato richiesto entro i 5 (cinque) anni dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale è divenuto operativo. =====

Il valore delle azioni per le quali non sarà richiesto il rimborso nel termine suddetto sarà devoluto, con deliberazione dell'Organo amministrativo, alla riserva legale. =====

Il socio che cessa di far parte della Società risponde verso questa, per il pagamento dei conferimenti non versati, per un anno dal giorno in cui il recesso o la esclusione hanno avuto effetto. =====

Se entro un anno dallo scioglimento del rapporto associativo si manifesta l'insolvenza della Società, il socio uscente è obbligato verso questa nei limiti di quanto ricevuto. =====

===== TITOLO IV =====

===== SOCI SOVVENTORI =====

===== Art. 13 (Soci sovventori) =====

Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III del presente statuto, possono essere ammessi alla Cooperativa soci sovventori, di cui all'art. 4 della legge 31.01.92, n. 59. ===

===== Art. 14 (Conferimento ed azioni dei soci sovventori) =====

I conferimenti dei soci sovventori possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti, e sono rappresentati da azioni nominative trasferibili. =====

L'azione ha un valore nominale pari a Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero). I soci sovventori devono sottoscrivere almeno n.10 (dieci) azioni. =====

I conferimenti dei soci sovventori confluiscono nel fondo per il potenziamento aziendale di cui al successivo art. 19, n.1, lett.b), del presente statuto. =====

===== Art. 15 (Alienazione delle azioni dei soci sovventori) =====

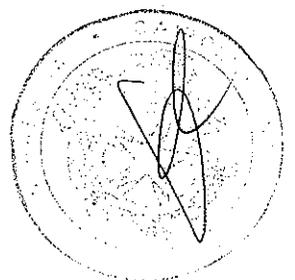
Salvo che sia diversamente disposto dall'Assemblea dei soci in occasione dell'emissione, le azioni dei sovventori possono essere sottoscritte e trasferite esclusivamente previo gradimento dell'Organo amministrativo. =====

Il socio che intenda trasferire le azioni deve comunicare all'Organo amministrativo il proposto acquirente e lo stesso deve pronunciarsi entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione. =====

In caso di mancato gradimento del soggetto acquirente indicato dal socio che intende trasferire i titoli, l'organo amministrativo provvederà ad indicarne altro gradito ovvero provvederà a rimborsare al sovventore il valore delle quote, secondo quanto previsto dalla delibera di emissione alla stregua del successivo articolo 16, comma 1, lett. e). =====

===== Art. 16 (Deliberazione di emissione) =====

L'emissione delle azioni destinate ai soci sovventori deve



essere disciplinata con deliberazione dell'Assemblea. La delibera di emissione deve stabilire: =====

- a) l'importo complessivo dell'emissione; =====
- b) l'eventuale esclusione o limitazione, motivata dall'Organo amministrativo, del diritto di opzione dei soci cooperatori sulle azioni emesse; =====
- c) il termine minimo di durata del conferimento; =====
- d) i diritti patrimoniali di partecipazione agli utili e gli eventuali privilegi attribuiti alle azioni, fermo restando che il tasso di remunerazione non può essere maggiorato in misura superiore a due punti percentuali rispetto al dividendo previsto per i soci cooperatori; =====
- e) i diritti patrimoniali in caso di recesso. =====

A ciascun socio sovventore spetta un voto qualunque sia l'entità della partecipazione. =====

In ogni caso i voti attribuiti ai soci sovventori, ed ai possessori di strumenti finanziari forniti di diritti di voto, qualora emessi, non devono superare il terzo dei voti spettanti a tutti i soci. Qualora, per qualunque motivo, si superi tale limite, i voti dei soci sovventori, e quelli attribuiti ai possessori di strumenti finanziari qualora emessi, verranno computati applicando un coefficiente correttivo determinato dal rapporto tra il numero massimo dei voti ad essi attribuibili per legge e il numero di voti da essi portati. = Fatta salva l'eventuale attribuzione di privilegi patrimoniali ai sensi della precedente lettera d), qualora si debba procedere alla riduzione del capitale sociale a fronte di perdite, queste ultime graveranno anche sul fondo costituito mediante i conferimenti dei sovventori in proporzione al rapporto tra questo ed il capitale conferito dai soci cooperatori. =====

La deliberazione dell'Assemblea stabilisce altresì i compiti che vengono attribuiti all'Organo amministrativo ai fini dell'emissione dei titoli. =====

===== Art. 17 (Recesso dei soci sovventori) =====

Oltre che nei casi previsti dall'art. 2437 del codice civile, ai soci sovventori il diritto di recesso spetta qualora sia decorso il termine minimo di durata del conferimento stabilito dall'Assemblea in sede di emissione delle azioni a norma del precedente articolo. =====

Ai soci sovventori non si applicano le disposizioni concernenti i requisiti di ammissione e le cause di incompatibilità previste per i soci cooperatori. =====

===== TITOLO V =====

===== STRUMENTI FINANZIARI =====

===== Art. 18 (strumenti finanziari) =====

La Cooperativa può emettere, ai sensi dell'articolo 2526 c.c., strumenti finanziari partecipativi e non partecipativi secondo le norme di legge, da offrire in sottoscrizione ai soci o a terzi. =====

===== TITOLO VI =====

===== PATRIMONIO SOCIALE ED ESERCIZIO SOCIALE =====

===== Art. 19 (elementi costitutivi) =====

Il patrimonio della società è costituito: =====

1) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato: =====

a) dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori rappresentati da azioni del valore nominale di Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero). Il valore complessivo delle azioni detenute da ciascun socio non può essere superiore ai limiti di legge; =====

b) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel fondo per il potenziamento aziendale; =====

c) dai conferimenti effettuati dai possessori di strumenti finanziari; =====

2) dalla riserva legale indivisibile formata con gli utili di cui all'articolo 21 e con il valore delle azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti; =====

3) dall'eventuale sovrapprezzo delle azioni formato con le somme versate dai soci ai sensi del precedente articolo 7; ==

4) dalla riserva straordinaria; =====

5) da ogni altra riserva costituita dall'Assemblea e/o prevista per legge. =====

Le riserve non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento della Società.

La cooperativa ha facoltà di non emettere i titoli di cui al presente punto 1) ai sensi dell'articolo 2346 c.c. =====

===== Art. 20 (Vincoli sulle azioni e loro alienazione) =====

Le azioni non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli volontari. =====

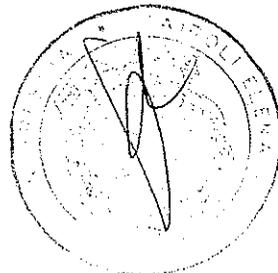
Le azioni non possono essere cedute con effetto verso la Società senza l'autorizzazione dell'Organo amministrativo, ivi compreso il caso di trasferimento dell'azienda. =====

Il socio che intende trasferire le proprie azioni deve darne comunicazione all'Organo amministrativo con lettera raccomandata, fornendo le indicazioni relative al potenziale acquirente previste nel precedente art. 6, controfirmate per conferma e accettazione dal potenziale acquirente e salva la sua responsabilità patrimoniale per eventuali dichiarazioni mendaci. =====

Il provvedimento che concede o nega l'autorizzazione deve essere comunicato al socio entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della richiesta. =====

Decorso tale termine, il socio è libero di trasferire la propria partecipazione e la Società deve iscrivere nel libro dei soci l'acquirente che abbia i requisiti previsti per divenire socio. =====

Il provvedimento che nega al socio l'autorizzazione deve essere motivato. Contro il diniego il socio entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione può proporre oppo-



sizione al Collegio arbitrale. =====

===== Art. 21 (bilancio d'esercizio) =====

L'esercizio sociale va dall'1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. =====

Alla fine di ogni esercizio sociale l'Organo amministrativo provvede alla redazione del progetto di bilancio. =====

Il progetto di bilancio deve essere presentato all'Assemblea dei soci per l'approvazione entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni qualora venga redatto il bilancio consolidato, oppure lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, segnalate dall'Organo amministrativo nella relazione sulla gestione o, in assenza di questa, nella nota integrativa al bilancio. =====

L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli utili annuali destinandoli =====

a) a riserva legale indivisibile nella misura non inferiore al 30% (trenta per cento); =====

b) al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della legge 31.01.92 n. 59, nella misura prevista dalla legge medesima; =====

c) a remunerazione del capitale dei possessori di strumenti finanziari partecipativi nella misura determinata dalla delibera di emissione, fermi in ogni caso i limiti imposti dalla legge per il mantenimento della qualifica a mutualità prevalente; =====

d) ad eventuale rivalutazione del capitale sociale, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 7 della legge 31.01.92 n. 59. =====

L'Assemblea può, in ogni caso, destinare gli utili, ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge, alla costituzione di riserve indivisibili. =====

La cooperativa non può distribuire avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese socie, neppure in caso di scioglimento della società. E' quindi fatto divieto assoluto di distribuzione di utili ai soci cooperatori. =====

===== Art. 22 (Ristorni) =====

L'Organo amministrativo che redige il progetto di bilancio di esercizio può appostare somme al conto economico a titolo di ristorno, qualora lo consentano le risultanze dell'attività mutualistica. =====

La ripartizione del ristorno ai singoli soci, dovrà essere effettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed il socio stesso, ed eventualmente secondo quanto previsto in apposito regolamento da approvarsi ai sensi dell'art. 2521, ultimo comma, c.c. e da predisporre a cura dell'organo amministrativo, sulla base del valore degli acquisti di servizi effettuati dal socio per ciascun esercizio e/o del conferimento di beni o servizi da parte del socio. =====

I ristorni potranno essere assegnati, oltre che mediante erogazione diretta, anche sotto forma di aumento gratuito del capitale posseduto da ciascun socio, o mediante emissione di nuove azioni o mediante l'attribuzione di azioni di sovvenzione o strumenti finanziari. =====

===== TITOLO VIII =====

===== ORGANI SOCIALI =====

===== Art. 23 (Organi sociali) =====

Sono organi della cooperativa: =====

- a) l'Assemblea dei soci; =====
- b) il Consiglio di Amministrazione; =====
- c) il Collegio dei Sindaci, se nominato. =====

===== Art. 24 (Funzioni dell'assemblea) =====

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. =====

L'Assemblea ordinaria: =====

- 1) approva il bilancio e destina gli utili; =====
- 2) delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori stabilendone gli importi ed i caratteri di cui al precedente art. 16, nonché sui voti spettanti secondo i conferimenti; =====
- 3) delibera sulla emissione delle azioni di partecipazione cooperativa; =====
- 4) procede alla nomina e revoca dell'Organo amministrativo; ==
- 5) procede alla eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile; =====
- 6) determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci ed al soggetto deputato al controllo contabile; =====
- 7) delibera sull'eventuale erogazione del ristorno ai sensi dell'articolo 24 del presente statuto; =====
- 8) approva i regolamenti interni; =====
- 9) autorizza ai sensi dell'art. 2364, comma primo n.5 c.c. gli amministratori al compimento di determinati atti di gestione, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti; =====
- 10) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci; =====
- 11) delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto. =====

Sono riservate all'Assemblea straordinaria: =====

- 1) le deliberazioni sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa; =====
- 2) la nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri; =====
- 3) le altre materie indicate dalla legge. =====

===== Art. 25 (Convocazione dell'assemblea) =====

L'assemblea viene convocata con avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno di-

-- 3 (tre) voti da Euro 25.500,00 (venticinquemilacinquecento virgola zero zero) a Euro 45.000,00 (quarantacinquemila virgola zero zero) di capitale sottoscritto =====

-- 5 (cinque) voti oltre 45.000,00 (quarantacinquemila virgola zero zero) di capitale sottoscritto. =====

Per i soci sovventori si applica il precedente art. 16. =====

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: ===

(a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; =====

(b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; =====

(c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; =====

(d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della cooperativa, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante. =====

I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto, appartenente alla medesima categoria di socio cooperatore o sovventore, e che non sia Amministratore o Sindaco della cooperativa. =====

Il socio imprenditore individuale può farsi rappresentare nell'Assemblea anche dal coniuge, dai parenti entro il terzo grado o dagli affini entro il secondo che collaborano all'impresa. =====

I soci persone giuridiche sono rappresentati in assemblea dal loro legale rappresentante oppure da un loro amministratore munito di mandato scritto. =====

Per le votazioni si procederà normalmente col sistema della alzata di mano, o con altro metodo deliberato dall'Assemblea, legalmente consentito. =====

Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa, ma potranno avvenire anche per acclamazione. =====

=====
Art. 28 (Presidenza dell'assemblea e verbalizzazione) ===

L'Assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza dal vice presidente, ed in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'Assem-

blea stessa, col voto della maggioranza dei presenti. =====
Essa provvede alla nomina di un segretario, anche non socio.
La nomina del segretario non ha luogo quando il verbale è redatto da un notaio. =====

Funzione, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge. =====

===== Art. 29 (Consiglio di amministrazione) =====

Il consiglio di amministrazione è composto di un numero di consiglieri da 3 (tre) a 8 (otto) eletti tra i soci dall'assemblea che ne determina il numero. Il consiglio di amministrazione elegge nel suo seno il presidente ed il vicepresidente. =====

L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. =====

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. =====

===== Art. 30 (Compiti del consiglio di amministrazione) =====

Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto. =====

Il Consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, nonché da quanto previsto dall'articolo 2544 c.c. in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. =====

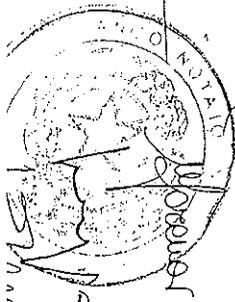
Perlomeno ogni 6 (sei) mesi gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate. =====

Art. 31 (Convocazioni e delibere del consiglio di amministrazione) =====

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei consiglieri. =====

La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera, fax o e-mail da spedirsi non meno di 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, con qualsiasi altro mezzo di comunicazione idoneo a garantire la prova che i consiglieri e sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno prima

Handwritten notes and signatures:
Zani S. ...
R. R. ...
Stefano ...
P. ...
M. ...
D. ...
B. ...
S. ...
P. ...
M. ...
D. ...
B. ...



della riunione. =====

Nel caso di inerzia o impossibilità del Presidente, la convocazione può essere fatta anche dal Vicepresidente e nel caso di sua impossibilità o inerzia anche dall'amministratore in carica più anziano. =====

Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica. =====

La presenza alle riunioni può avvenire anche per il tramite di mezzi di telecomunicazione. In questo ultimo caso devono comunque essere soddisfatte le seguenti condizioni: =====

1) che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere la riunione svolta in detto luogo; =====

2) che sia effettivamente possibile al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; =====

3) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione; =====

4) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione, intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, e di partecipare alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché quando necessario, di visionare, ricevere o trasmettere documenti. =====

Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. =====

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti. In caso di parità di voti la deliberazione proposta si intende approvata o non approvata a seconda di come ha votato chi presiede la seduta. =====

Ogni amministratore deve dare notizia agli altri amministratori ed al collegio sindacale, se nominato, di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine, e la portata; se si tratta di amministratore delegato deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'organo amministrativo. =====

=== Art. 32 (Integrazione del Consiglio di amministrazione) ==

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più Amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 del codice civile. Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, nominati dall'Assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro no-

Il controllo contabile, se non è attribuito al Collegio sindacale ai sensi dell'articolo precedente, è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti del codice civile. =====

L'Assemblea determina il compenso spettante al revisore o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico pari a tre esercizi. L'attività di controllo contabile è documentata dall'organo di controllo contabile in un apposito libro, che resta depositato presso la sede della società. =====

===== TITOLO IX =====

===== CONTROVERSIE =====

===== Art. 37 (clausola arbitrale) =====

Sono devolute alla cognizione di arbitri secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n.5/03, nominati con le modalità di cui al successivo art.38, salvo che non sia previsto l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero: =====

- a) tutte le controversie insorgenti tra soci o tra soci e Società che abbiano ad oggetto diritti disponibili, anche quando sia oggetto di controversia la qualità di socio; =====
- b) le controversie relative alla validità delle deliberazioni assembleari e, comunque, relative alla validità delle decisioni dei soci, comprese quelle di esclusione da soci; =====
- c) le controversie promosse da Amministratori, Liquidatori o Sindaci, o nei loro confronti. =====

La clausola arbitrale di cui al comma precedente è estesa a tutte le categorie di soci, anche non cooperatori. La sua accettazione espressa è condizione di proponibilità della domanda di adesione alla Cooperativa da parte dei nuovi soci. L'accettazione della nomina alla carica di Amministratore, Sindaco o Liquidatore è accompagnata dalla espressa adesione alla clausola di cui al comma precedente. =====

===== Art. 38 (arbitri e procedimento) =====

Gli arbitri dovranno decidere secondo le norme del Regolamento della Camera Arbitrale e di conciliazione della cooperazione. =====

Gli arbitri sono in numero di: =====

- a) uno, per le controversie con non più di due parti e, comunque, riconducibili ad uno schema bilaterale, di valore inferiore ad euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero). Ai fini della determinazione del valore della controversia si tiene conto della domanda di arbitrato, osservati i criteri di cui agli artt. 10 e seguenti del codice di procedura civile; =====

- b) tre, per le altre controversie. =====

Gli arbitri sono scelti tra gli esperti di diritto e di settore e sono nominati dal Consiglio Arbitrale della Camera Arbitrale e di conciliazione della cooperazione nel termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del regolamento arbitrale della camera stessa. =====

La domanda di arbitrato, anche quando concerne i rapporti tra

versato; =====
(b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; ==
(c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori; ===
(d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. ==
===== Art. 43 (Rinvio) =====
Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le vigenti norme di legge sulle società cooperative oltre all'articolo 27 del D.L.C.P.S. n.1577 del 1947 e all'articolo 8 della legge n.381 del 1991. Per quanto non previsto dal titolo VI del libro V del codice civile contenente la "disciplina delle società cooperative", a norma dell'art. 2519 si applicano, in quanto compatibili, le norme delle società per azioni. =====

Luigi G. Zucchi
Carlo G. Gabrini
(Uomo. Zucchi)
Moreno Galasso
Zani Giuliano
Fugio V. Scattolon
Giuseppe Pifferi
Luigi Caporali
Vincenzo Rossi
Uomo. Bertoldi Zucchi



Stefano

PAGINA BIANCA ANNULLATA

Il presente documento scritto su diciotto fogli costituisce
copia conforme all'originale, in più fogli muniti delle
prescritte firme, nei miei atti, da me Notaio Elena Cairoli
rilasciata in carta libera ai sensi dell'art.19 tabella all.B

D.P.R. 642/72 in Brescia il 31 MAR. 2010

ad uso

CONSENTITO DALLA LEGGE

